



SETTORE	AO8 DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA ARREDAMENTO, SCENOTECNICA
DISCIPLINE	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE DISCIPLINE GEOMETRICHE SCENOTECNICA
PROVA DI IDONEITÀ'	AL 4° ANNO
TESTO DI RIFERIMENTO	--Manuale professionale di scenografia e scenotecnica Autore: Benedetta Dalai Editore: Dino Audino --Manuale pratico di Scenotecnica Autore: Guido Copelli Edizioni Pàtron

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE:

-Conoscenza degli elementi architettonici, strutturali e scenici di un Teatro di prosa e lirico quali: Sipario, arlecchino fisso e mobile, quinta fissa, americane luci, piantane, quinte, telai, telai armati, praticabili, panorama, fondale, principali, cielini, tiri e tiri contrappesati. Materiali per la scenografia di tipo tradizionale e contemporaneo.

-Conoscenza della Storia del Teatro dal periodo greco a tutto il 1500. Evoluzione dello spazio scenico, architettonico, competenze dell'evoluzione letteraria di testi dei maggiori autori e drammaturghi del panorama Europeo.

-Eventuale conoscenza di programmi di computer grafica Archicad, Photoshop o altri che abbiano stesse caratteristiche.

-Buona conoscenza ed abilità delle tecniche pittoriche a secco ed ad acqua. Buona conoscenza del disegno geometrico nelle proiezioni parallele e coniche. Saper applicare le scale di riduzione e le proporzioni di un'immagine. Saper leggere planimetrie, alzati e sezioni.

Scenografia Teatrale:

-Conoscenza dell'impostazione dell'iter progettuale per allestire una scenografia secondo un testo drammaturgico dato.

- Lettura del testo, analisi, descrizione dei personaggi, la trama e l'ambientazione immaginata dall'autore o dal librettista.
- Lettura e analisi del contesto culturale e artistico.
- Definizione degli intenti e degli obiettivi (formali ed estetici, emozionali, registico-interpretativi).
- Schizzi prospettici colorati con l'idea del progetto di massima.
- Ricerca iconografica per ambientare l'opera drammaturgica.
- Impostazione nella planimetria del teatro della scenografia. Disegni tecnici in scala con metodi tradizionali o utilizzo del programma Archicad (o altri) per il progetto.

- Scelta degli elementi scenici adeguati alla progettazione. Utilizzo di elementi proiettati multimediali.
- Piante, alzati, sezioni.
- Restituzione prospettica teatrale in scala per studio degli “sfori”.
- Impostazione delle luci e studi illuminotecnici.
- Saper disegnare il Bozzetto in scala, in modo pittorico oppure realizzare il Render dal programma Archicad. (o altri)

Scenografia Televisiva:

-Conoscenza della progettazione e degli elementi scenici necessari alla scenografia televisiva per un programma pomeridiano di cultura, natura e ambiente.

- Impostazione del progetto in uno studio televisivo dato. Schizzi prospettici di massima.
- Planimetria, alzati e sezioni in scala di riduzione.
- Studio della scenografia multimediale, o proiettata. Studio dei materiali atti alla realizzazione.
- Studio delle riprese e delle telecamere. La regia televisiva.
- Progetto realizzato con il disegno tecnico tradizionale o con l'utilizzo di Archicad (o altri)
- Schizzi prospettici intuitivi pittorici o Render con l'utilizzo di programmi di computer grafica (Archicad). (o altri)

DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICA:

- Metodi di rappresentazione dello spazio e rappresentazione del progetto scenografico con schizzi a mano libera e bozzetti in prospettiva intuitiva.
- Proiezioni prospettiche centrali ed accidentali: conoscenza di almeno un metodo a scelta .
- Vari metodi di esecuzione della prospettiva (prolungamento dei lati, perpendicolari al quadro, taglio dei raggi visuali, punti di distanza, punti misuratori, punti di fuga qualsiasi, metodi misti, prospettiva intuitiva)

L'esame di ammissione al 4° anno prevede un progetto scenografico da realizzarsi a mano libera e con disegni tecnici, su fogli 50x70 cm. di un estratto o trama di un testo teatrale del periodo greco o rinascimentale. Il candidato dovrà dimostrare di saper progettare una scenografia in un teatro di prosa con gli elementi scenici suddetti, realizzando anche un piccolo schizzo colorato del bozzetto del progetto in scala appropriata.

La Commissione Idoneità

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Arch. Antonio BALESTRA)

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 Decreto legislativo 39/1993